



Redazione:
Via Sant'Antonio, 73
Tel. 0883/341011 - Fax. 080/5502070
E-mail: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

GM
Quotidiano fondato nel 1887
Registrazione Tribunale Bari n. 10/04 del 17.02.2004

Pubblicità - Publikompass Barletta:
Via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax. 0883/347937
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com



L'APPUNTAMENTO

Oggi, sabato 3 maggio, alle 20 (ingresso libero), nell'auditorium del Liceo scientifico statale «Nuzzi», in via Cinzio Violante, ad Andria, la classe 5A presenta l'atto unico «Caffè Voltaire».

STELLE

Toro
dal 20 aprile al 20 maggio

IL TEMPO DI OGGI

Temperature:
Minima: **14**
Massima: **19**
Percepita: 19
Vento: da Nord Ovest (maestrale) brezza leggera

IL TEMPO DI DOMANI

Temperature:
Minima: **14**
Massima: **19**
Percepita: 19
Vento: da Nord Ovest (maestrale) vento moderato

NOTIZIE UTILI

Fino al 30 settembre sarà possibile visitare il Castel del Monte dal lunedì alla domenica, dalle 10.15 alle 19.45. Biglietto di ingresso, 3 euro; giovani tra i 18 ed i 25 anni, un euro e mezzo. Informazioni: 0883 569997.

NUMERI UTILI

Acquedotto (guasti)	800-735735
Gas (assistenza clienti)	800-900700
Enel (guasti)	803-500
Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Croce Rossa	0883-526924
Guardia di Finanza	117

LETTERA APERTA | «Qui di democratico c'è solo il nome»

E l'ex sindaco Salerno lascia il Pd «È un partito virtuale»

FRANCESCO SALERNO *

● Tempo fa, ho fatto un sogno e adesso che la tempesta della presentazione delle liste, della campagna elettorale, delle elezioni e dei commenti ai relativi risultati si è placata, voglio raccontarvelo. Ho sognato il Partito democratico, l'ho sognato non come un'entità indefinita e indefinibile ma come una persona vera, tangibile. Infatti, si presentava a me come una bella donna brillante, affascinante, moderna, nuova, appariscente, l'esatto contrario della donna che conoscevo e frequentavo (leggi: Pci, Pds, Ds), oramai attempata, canuta, rugosa, demodè, segnata dai malanni e dalle preoccupazioni. Dopo l'impatto visivo, decido di attirare la sua attenzione, per conoscerla, per capirci, per entrare in sintonia.

● Mi avvicino e inizio a parlarle delle persone, delle loro difficoltà, delle loro incertezze, senonché lei, indicandomi una moltitudine dantesca di gente, che in una mano ha il tagliando di partecipazione alle primarie e nell'altra 5 euro da scambiare, mi dice: «Queste sono le persone, questo quanto valgono».

● Cambio argomento e parlo dei comportamenti, dei fatti, che devono tradursi in risposte ai bisogni, al che lei, alludendo a incarichi, indennità, posti in lista, sindaci ed assessori, segretari e direttivi, mi dice: «Questi sono i fatti che contano, il resto è aria fritta».

● Visibilmente disorientato, provo ad alzare il tiro e a parlare di valori ed ideali, ma lei mi interrompe immediatamente e con un sorriso accondiscendente, mi dice: «L'immagine, il potere, i numeri, i soldi, la prepotenza, questi sono gli unici valori che hanno credito oggi, il resto serve solo a far chiacchiere!». A questo punto, il sogno diventa sgradevole ed il sonno si fa agitato.

● Palesamente in crisi, in un ultimo tentativo azzardo la carta della cultura ma ne ricavo una sonora risata; di punto in bianco, si allontanava e a mo' di saluto mi dice: «Se ti va bene, è così, queste sono le regole... Gli individui come te sono destabilizzanti, si comportano da infiltrati. Destabilizzante? Di che? Infiltrato? Di chi? La cerco per chieder lumi e la trovo: senza alcun segno d'imbarazzo, sta ammiccando a persone ambigue, sospette, a quelle che un tempo si definivano «cattive compagnie».

Tale scena mi lascia allibito, perché

ho l'impressione di aver incontrato una donna di dubbia moralità.

Allora, inizio a domandare in giro: «il nuovo è essere o apparire? Il moderno è competente o arrogante? Il futuro è essere o avere?». E come direbbe Totò, «Siamo uomini o caporali?».

Tutti mi guardano come se fossi un po' matto, mi additano, mi coprono di insulti, mi evitano come un appestato. Il sogno si è trasformato in un incubo. Mi sveglio di soprassalto e mi ritrovo profondamente turbato. In preda a questa inquietudine, per dirla con le parole di Sandro Veronesi, mi sono fermato ed ho imparato a cambiare idea. Dopo aver cambiato idea, tutto mi è sembrato più chiaro. Ho compreso di aver di fronte un partito che di democratico ha solo il nome. Un partito fortemente verticistico, condotto con sistemi di democrazia alla Putin, che valgono a Roma,

nella Puglia, nelle province, nelle città e che hanno reso la Puglia del Pd una Emilianograd e la sesta provincia del Pd una Lettagrad. Un sistema di potere e di polizia, fatto di promesse e di scambi, di ricatti e di minacce, che non contempla l'esistenza del «diverso parere», che non ammette «il dissenso», che di conseguenze, non tutela le «minoranze», perché chi ha i numeri prende tutto.

Anche il Pd è un partito virtuale, un partito immagine, dove apparire è più importante di essere. Storia, tradizione, ideali, valori buttati via. Le aspettative dei cittadini, la volontà degli elettori, l'espressione dei territori? Completamente calpestate: una vergogna. In Puglia, tutto è stato deciso dalla Casta, dall'asse Roma-Bari, con realtà pugliesi mortificate, ad iniziare dalla sesta provincia, che è stata deliberatamente ignorata.

Dopo aver cambiato idea, tutto è diventato più semplice: questa non è più casa mia. Perché non tutte le volontà possono essere piegate, non tutte le voci possono essere zittite, non tutte le intelligenze possono essere schiacciate, non tutte le coscienze possono essere acquistate! Per tanti anni, ho lottato per dare forza e dignità a tutto il territorio della sesta provincia. Partendo dalla mia città, mi sono impegnato al fine di creare un clima di fiducia e collaborazione per tutte le città, anche nell'inevitabilità dei giudizi diversi e persino degli scontri, ma sempre nel rispetto di tutti. Oggi non è più così.

SEGUE A PAGINA 8



Francesco Salerno [foto Calvaresi]

BARLETTA | Per il pm inquirente la storia non contiene elementi penalmente rilevanti

Sorelle mummificate si va verso l'archiviazione

Lo scorso 10 agosto, nella villa degli orrori, in contrada Antenisi, furono casualmente scoperti i cadaveri di Carla e Angela Teresa Tupputi accuditi dalla sorella Stefania

● **TRANI.** Si profila l'archiviazione per l'inchiesta sulla «villa degli orrori». Per il pm inquirente non c'è nessun responsabile. Di qui la richiesta d'archiviazione formulata al giudice per le indagini preliminari. Nel fascicolo furono riunite anche le indagini relative all'incendio doloso ed al furto verificati nello spettrale casale di contrada «Antenisi».

NORSCIA A PAGINA 2



L'ingresso della villa teatro della terribile vicenda [foto Calvaresi]

BARLETTA Vertenza Barsa si tratta

● **BARLETTA.** Si è protratta sino a tarda sera la riunione fra il sindaco, i vertici della Barsa e una delegazione di rappresentanti sindacali e lavoratori per discutere sulla questione dei 30 licenziamenti che potrebbero scattare dal prossimo 13 giugno.

PIAZZOLLA A PAGINA 3

AMBIENTE | Ieri a Bari, riunione con i sindaci e gli assessori regionali Barbanente e Losappio

«Saranno ridefiniti i confini del Parco regionale dell'Ofanto»

● **BARLETTA.** Indietro non si torna, il parco regionale dell'Ofanto è legge, ma potranno esserne ridefiniti i confini. È in sintesi l'esito dell'incontro che si è tenuto ieri mattina a Bari. Alla riunione hanno partecipato gli assessori regionali Barbanente e Losappio, i consiglieri regionali Cioce e Dicorato e i sindaci (o loro delegati) di Barletta, Canosa, San Ferdinando, Candela, Spinazzola, Minervino, Margherita di Savoia, Trinitapoli e Rocchetta Sant'Antonio.

«È stata una riunione molto proficua - sottolinea Nicola Maffei, sindaco di Barletta - La Regione Puglia ha recepito le richieste di ripermimetrazione presentate da me e dal sindaco di Canosa, Francesco Ventola. Una cosa, però, deve essere ben chiara: il parco deve essere una opportunità e non una zavorra. È un punto condiviso da tutti gli interlocutori. Per questo motivo, i Comuni potranno presentare proposte di ridefinizione dei confini del Parco entro il 31 maggio. Naturalmente le proposte dovranno essere ben argomentate ed inserite in un ambito di sostenibilità ambientale. Probabilmente, nel caso di Barletta, sarà possibile di-



Il fiume Ofanto [foto Calvaresi]

scuterne con ampia cognizione di causa già nella seduta del consiglio comunale prevista a metà mese».

«Dalla Regione inoltre - aggiunge Maffei - è venuta esplicita la sollecitazione a procedere nella composizione del comitato di gestione. La dotazione finanziaria attuale del parco è di 50mila euro, ma sarà

possibile accedere a finanziamenti nazionali e regionali che potranno fare della nuova istituzione una vera opportunità per tutti, cancellando i timori, ad esempio, sul deprezzamento dei terreni. Anzi: le colture saranno valorizzate anche dal punto di vista della remuneratività economica».

ANDRIA | La denuncia

«Bruciano i rifiuti per recuperare materiale ferroso»

● **ANDRIA.** «Quello che era un sospetto, è invece una realtà»: Francesco Martiradonna, responsabile delle Guardie ecologiche ambientali della protezione civile di Andria (sezione naturalista federiciana - enalcaccia), ha così commentato quello che è avvenuto in margine alla ennesima discarica abusiva individuata nel territorio, precisamente quella di contrada «Macchia del Fico» (a due passi dal parco nazionale dell'Alta Murgia, Minervino Murge).

Ma qual è il sospetto-realtà? La risposta di Martiradonna: «Ci siamo resi conto, facendo sopralluoghi dopo che vengono spenti gli incendi appiccicati nelle discariche, che l'abbandono dei pneumatici e la successiva distruzione di questi con il fuoco, è finalizzata al recuperare materiale ferroso. Materiale che in un primo momento è presente nella discarica, ma poi scompare».

PALUMBO A PAG 4

Azione cattolica, in ottocento dal Nord Barese a Roma



Piazza San Pietro

RUGGIERO A PAGINA 2

Canosa, in arrivo nuovo edificio per le scuole superiori

● **CANOSA.** In arrivo un nuovo edificio scolastico destinato ad ospitare un istituto di istruzione secondaria. La Provincia di Bari ha stanziato cento milioni di euro per la realizzazione di dodici nuovi edifici scolastici, inserendo Canosa fra Comuni possibili destinatari. «Credo - evidenzia il consigliere comunale Pd, Gianni Quinto - che sia questa la risposta più forte e concreta alle polemiche rilanciate dall'Amministrazione comunale in campagna elettorale e dagli esponenti del circolo An».

BUFANO A PAGINA 7

ACCADEMIA CALCIO BARI POINT TRANI

Corsi Estivi
Iscrizione ai corsi di calcio maschile e femminile per i giovani di età compresa tra i 4 e i 14 anni.
I corsi si terranno da Maggio ad Agosto.

Ricerca di Talenti Campionato 2008/2009
Selezione con preparazione agonistica per giovani calciatori (portieri compresi) del nord barese nati dal 1996 al 1991.
Adesioni da Maggio ad Agosto.

Sede Accademia Calcio Bari Point - TRANI
c/o Centro Sportivo Pontelama, via Carrara Monachelle SS. 16 Trani - Bisceglie
Tel. 080 5542575 - 346 1584184
www.bariPOINT.it

ESPOSIZIONE NAUTICA
«le perle del mare»

Esposizione imbarcazioni in vetroresina e battelli pneumatici motorizzati Honda Marine presso il Porto Turistico di Bisceglie.
Vi aspettiamo il 29-30 marzo
25-26-27 aprile
1-2-3-4 maggio

foto Discornia